

IL GIORNALE DI VICENZA

07/01/2021

COSTUME E SOCIETÀ. L'avvio nel 2002 a Creazzo, poi la diffusione

LEGGERE QUESTIONE DI GRUPPO

La rete delle biblioteche vicentine (91 su 100 Comuni) conta su 37 nuclei di lettori, una realtà in espansione nell'anno del Covid. A gennaio venti appuntamenti

Federica Augusta Rossi

Il desiderio di condividere le letture e di confrontarsi supera le limitazioni imposte dalla pandemia, azzerata le distanze e individua modalità alternative alle riunioni in presenza.

È la risposta dei gruppi di lettura costituiti nell'ambito della rete delle biblioteche vicentine: una riorganizzazione che in questi mesi ha consentito di proseguire un calendario di incontri online che a febbraio valicherà i confini regionali con un appuntamento su piattaforma web che metterà in relazione lettrici vicentini e lombardi.

«La voglia di leggere non è venuta meno in questi mesi e abbiamo anche implementato molto il prestito di e-book che ovvia al problema della quarantena del libro cartaceo. Mai come oggi forse ognuno cerca se stesso nel libro che legge. La maggioranza dei gruppi ha continuato l'attività anche durante il lockdown, come evidenziato da

Lidia Zocche:
«Attività mai sospesa nemmeno nel lockdown. Molto utile anche il formato e-book»



Lidia Zocche



Jasminka Grendene

un recente questionario interno. Quelli in provincia hanno una tradizione più che decennale», spiega Lidia Zocche, coordinatrice della Rete delle biblioteche vicentine. «Il primo a nascere, nel 2002, è stato quello di Creazzo. Dal 2009 in poi il fenomeno ha preso piede: ora, tra le cento biblioteche presenti nei 91 comuni in rete, contiamo 37 gruppi. Da poco abbiamo inserito l'elenco nel sito della rete, con tutti i riferimenti necessari: biblioteca a cui fanno capo, recapiti mail e telefonici», prosegue Zocche.

I gruppi, costituiti in modo informale, solitamente su input del bibliotecario, e autogestiti, si riuniscono con cadenza mensile programma-

ta. Il numero medio dei partecipanti è di 10-15 persone, la conduzione è affidata a un referente esterno, che precedentemente ha affrontato un corso di formazione, e la proposta del titolo oggetto dell'incontro è il frutto di una discussione interna.

Non ci sono vincoli di preferenza letteraria ed esistono realtà per le diverse fasce di età: quello più giovane accoglie lettori dai dieci ai quattordici anni.

«Fondamentale è il supporto del bibliotecario che ha anche il compito di garantire il prestito delle copie necessarie ai partecipanti, rispettando le regole della rete», sottolinea Jasminka Grendene, bibliotecaria a Romano d'Ezzelino e conduttrice di



Il gruppo di lettura di Isola Vicentina, nel Vicentino ce ne sono 37, una realtà molto importante.

quattro gruppi nel Rissanesco. «Nelle scorse settimane la rete ha ricevuto gratuitamente da Mantova editore 80 copie suddivise nei quattro titoli del suo catalogo. È grazie a questa donazione che il prossimo mese ci riuniremo via internet con il gruppo di Cologno Monzese, nato durante il primo lockdown, per discutere di "Dante e l'aldilà" di Marco Cavallo», aggiunge Grendene.

«La figura del bibliotecario è centrale all'interno delle biblioteche e dei gruppi di lettura», riprende Lidia Zocche. «Accompagna il lettore attraverso un percorso di crescita culturale, lo invita a percorrere strade nuove, aprendo orizzonti diversi. Sempre di più le biblioteche si connettono come "hub" culturali e di comunità, luoghi fisici e virtuali dove si diversificano le offerte e si mettono in pubblico».

Gennaio si presenta con un calendario nutrito con più di venti appuntamenti suddivisi nei diversi gruppi della provincia. A questi si aggiunge quello organizzato da "Note di leggerezza", gruppo solo online che pur essendo partito da Cittadella è nato per supportare i malati oncologici: il 19 gennaio dedicherà il nuovo anno a "La vita davanti a sé" di R. Gary (edito da Neri Pozza). ■

Attivo dal 2015

Neri Pozza Book Club
Le opinioni vanno sul blog

Chiara Roverotto

«Una ricca esperienza nel panorama dell'editoria italiana, e quella di Neri Pozza, casa editrice che fa parte del Gruppo Athenae che, alcuni anni fa, precisamente nel 2013, ha lanciato il progetto Neri Pozza Book Club: una serie di gruppi di lettura che si incontrano mensilmente in sei città italiane. A Milano sono aggiunte Padova, Firenze, Verona, Torino, Roma e dal 2015 Vicenza con una ventina di appassionati lettori, coordinati da Antonia Di Lorenzo. Lo scopo è favorire l'esperienza di lettura e il dibattito letterario, non certo di marketing. I gruppi leggono in anticipo le opere, già arditamente mediate in alcuni modi, con un solo scopo: prepararsi all'incontro con l'autore in maniera critica, pertinente e costruttiva, attraverso il blog del Club, alla discussione attorno al romanzo».

In sostanza si coniugano socialità e privacy della lettura. Il gruppo di Vicenza, nato sulla scorta di un'accusa tra casa editrice e Biblioteca Bertoliana e nato il 30 aprile del 2015, «legge un libro al mese - spiega il coordinatore - e poi ci troviamo per parlarne, per capire che risonanza ha avuto, se è piaciuto, se ci sono suggerimenti, critiche. L'itinerario ad esempio letto Chiara Biasini, l'autrice di Mafu è nato su Frida Kahlo; di Richard Russo, tradotto da Ardiana, il romanzo Le conseguenze. La coordinatrice di Winchester della scrittrice americana Tracy Chevalier che è venuta a Vicenza nel gennaio 2019. Il percorso di Sandra Patrigiani che è un ritratto di Natalia Ginzburg è ancora in corso. Siamo in due, dove il lunedì la lettura è in altri libri. «Dopo la lettura ci ritroviamo, siamo in sede: aggiunge Di Lorenzo - molte donne, insegnanti e poi, liberi professionisti, avvocati, commercialisti. I libri vanno dai 40 ai 65 anni, facciamo un sintesi di quanto ci è stato utile e pubblicato sul blog della Neri Pozza». Negli ultimi due anni il gruppo è più frequentato, si sono aggiunti nuovi appassionati lettori. «C'è stato un ricambio», conclude il coordinatore - e c'è un ottimo clima creato anche dai social. Inoltre abbiamo una chat nella quale ci scambiamo pareri, opinioni, già durante la lettura. Si tratta di strumenti nuovi, accessibili, immediati e lo spazio di dare anch'una maggiore visibilità all'opera».

Gli incontri

Gli appuntamenti dei gruppi di lettura nel mese di gennaio che si svolgeranno tutti in modalità online sulle diverse piattaforme. Per ulteriori informazioni consultare il sito della Rete delle biblioteche vicentine. Domani 8 gennaio "L'isola di carta" della biblioteca di Isola Vicentina alle 20 parlarà de "La cen" di Herman Koch. Sabato 9 alle 15 "Lettere rubate" di Romano d'Ezzelino converserà su "Harry Potter e la pietra filosofale" di J.K. Rowling. Lunedì 11 alle 17:30 "Alanta Madonnina" con "Prima di noi" di G. Fontana; "Sentieri di lettura" di Chiampo per "La casa degli spiriti" di Isabel Allende e alle 20:30 "Terre di lettura" di Valdagno per "Patagonia espressa" di Luis Sepúlveda. Martedì 12, alle 17:30 "Ex libris" di Bassano converserà su "Omaggio alla Catalogna" di George Orwell; quello di Montebelluna Conte Otto parlerà de "La cripta dei cappuccini" di Joseph Roth. Il 13 a Grignano di Zocco "A Christmas Carol" di Charles Dickens; a Thiene "Libramente" de "L'animale femmina" di Emanuela Canapa; a Pojana Maggiore de "I libri della nostra vita" di Elisabeth Nohle. Martedì 19 "Lettere in famiglia" di Schio con "Lasciami andare, madre" di H. Schneider; alle 20 quello di Altavilla con "La ragazza fantasma" di S. Kinsella. Giovedì 21 alle 18 "Voltando pagina" di Romano d'Ezzelino converserà su "Sotto pelle" di M. Falzer. Sabato 23 alle 15 "Lettori in circolo" con "L'incredibile viaggio di Harold Fry" di R. Joyce. Lunedì 25 il gruppo di Lonigo alle 20:30 con "Il bambino di Budrio" di A. Nanetti. Venerdì 29 il "Club dei giovani lettori" (10-14 anni) della biblioteca di Breganze alle 18:30 "Reading challenge book club" (13-20 anni) si riunirà alle 17. ■ A.A.